Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LUIGI RICCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
483	**02/09/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. Procedura di elaborazione ed esecuzione del Piano di Comunicazione a supporto del CSR Complemento regionale di Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Campania. Prenotazione impegni di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
b. l'articolo 123, paragrafo 2, lettera k) del suddetto Regolamento prevede "che sia data pubblicità al Piano strategico della PAC, anche attraverso la Rete nazionale della PAC", informando i potenziali beneficiari, le parti economiche e sociali, i portatori d'interesse e il grande pubblico sulle opportunità offerte dal Piano e sui contributi dell'Unione al mondo rurale;
c. art. 126, paragrafi 3 e 4, che nel descrivere gli obiettivi e le funzioni della Rete nazionale della PAC, prevede espressamente l'attività di informazione del pubblico e dei beneficiari, nonché attività di raccolta, analisi e diffusione di informazioni e buone pratiche;
d. il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129, agli articoli 5 e 6 e negli allegati II e III, stabilisce le specifiche tecniche in materia di requisiti di informazione, pubblicità e visibilità connessi all'attuazione dei piani strategici della PAC;
e. il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 ha adottato il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e dei fondi SIE, fissando i principi per una partecipazione efficace dei partner;
f. il Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, nella sua versione 4.1 approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 e recepita dalla Regione Campania con Delibera di Giunta n. 768 del 27 dicembre 2024, costituisce il quadro nazionale per l'attuazione degli interventi della PAC;
g. con Regolamento Regionale n.12 del 15.11.2011 è stata istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
h. con DGR n. 299 del 4 giugno 2025 è stato conferito al dr. Luigi Riccio l'incarico di Direttore Generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (cod. mecc. 50.07.00), con funzioni anche di Autorità di Gestione del Completamento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

CONSIDERATO che:

a. la Comunicazione si configura quale componente imprescindibile e strategica nell'ambito della gestione e dell'attuazione dei fondi europei, contribuendo in modo determinante alla trasparenza, all'efficacia e alla valorizzazione degli interventi finanziati;
b. la Direzione Generale Sviluppo Rurale (DISR) del MASAF è individuata quale organismo responsabile della comunicazione del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 (punto 12, sezione 7.1 "Identificazione degli organismi di coordinamento e governance" del documento) e assicura che sia data pubblicità al suddetto piano attraverso la Rete nazionale della PAC;
c. al medesimo punto del Piano Strategico della PAC 2023-2027 è enunciato che "le Autorità di Gestione Regionali partecipano alla definizione del Piano di Comunicazione generale e sulla base di questo definiscono i propri Piani di Comunicazione regionali connessi agli interventi di propria competenza";
d. l'Autorità di Gestione della Regione Campania, identificata nella Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DG 50 07 00) – ai sensi del par. 2 art. 123 del Reg. 2021/2115 – è responsabile dell'efficace, e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023-2027, e cura la pianificazione e l'attuazione delle attività di comunicazione relative al CSR Campania, valorizzando le specificità territoriali e assicurando

uniformità nella progettazione e nell'attuazione delle azioni di informazione, pubblicità e visibilità che sono parte integrante della strategia di comunicazione unitaria del Piano Strategico nazionale della PAC;

e. il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Campania - versione 4.0 approvato con Decreto Dirigenziale n. 121 del 3 marzo 2025, che rappresenta la declinazione regionale del Piano Strategico della PAC, al paragrafo 10.5 dedica specifica attenzione alle attività di comunicazione, evidenziando la necessità di realizzare azioni volte ad informare beneficiari, operatori agricoli e rurali e la cittadinanza sugli obiettivi e i risultati del programma;
f. con Decreto Dirigenziale n. 312 del 7 giugno 2023 è stato individuato il logo ufficiale per la realizzazione di materiale informativo e di comunicazione relativo al CSR della Regione Campania;

CONSIDERATO altresì che:

a. l'Autorità di Gestione regionale, al fine di garantire la chiusura delle attività di comunicazione del PSR Campania 2014/2022 e l'avvio di quelle afferenti al nuovo periodo di programmazione 2023/2027, ha provveduto con nota prot.n. PG/488768/2024 del 16.10.2024, a prorogare la Convenzione in essere con la Società Sviluppo Campania Spa, fino al 31/12/2025 (Convenzione di durata triennale stipulata in data 23/04/2021 e repertoriata con prot. 0221989 del 26.04.2021 "Attività di Assistenza Tecnica e Realizzazione di azioni di comunicazione e pubblicità afferenti alla Misura 20 del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014-2020" e successivo Addendum del 29/06/2023 approvato con DRD n. 366 del 26/06/2023);
b. si approssima la data di scadenza della proroga della suddetta Convenzione, fissata al 31/12/2025, e – al fine di garantire la massima efficacia e trasparenza nell'attuazione del CSR Campania e la continuità dell'azione informativa nel periodo di programmazione successivo, si rende necessario attivare la procedura di elaborazione ed esecuzione del Piano di Comunicazione a supporto del CSR Complemento regionale di Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Campania per il prossimo periodo di programmazione;
c. l'Autorità di Gestione in data 29/04/2025 con nota prot.213060, in uno con l'ufficio di Staff 91 competente per le attività di Comunicazione, ha provveduto a richiedere alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. la predisposizione di una proposta di Piano di Comunicazione per il CSR Campania da redigere sulla base dei fabbisogni individuati nel documento allegato alla medesima nota denominato "Analisi dei fabbisogni per la redazione della proposta del piano di comunicazione triennale del CSR Campania 2023-2027";
d. la L.R. n. 15/2013 ha stabilito, fra l'altro, che "la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare";
e. la L.R. 1/2016 ha assegnato alla Società Sviluppo Campania le funzioni concernenti le materie necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione;
f. il Decreto n. 604 del 13.07.2024 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere ha recepito quanto stabilito dal d.lgs. 36/2023 determinando le linee guida per gli affidamenti a Società "in house" con le indicazioni per l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale "Portale Gare Regione Campania";
g. l'art. 7, comma 1, del D.lgs. 36/2023, denominato "Principio di auto-organizzazione amministrativa", prevede per le pubbliche amministrazioni la possibilità di organizzare autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;
h. il medesimo articolo, al comma 2, stabilisce che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della

prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato";

i. il comma 3, altresì, chiarisce che l'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;
j. dal citato disposto normativo si evince che l'affidamento in house providing a società partecipate debba avvenire nel rispetto dei seguenti principi:

– Principio del risultato: è disciplinato dall'art. 1 del nuovo codice e si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; il principio del risultato, secondo il legislatore, costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

– Principio della fiducia: è disciplinato dall'art. 2 del nuovo codice ed è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;

– Principio dell'accesso al mercato: è disciplinato dall'art. 3 del nuovo codice e richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

RITENUTO, pertanto, nelle more della successiva approvazione di uno specifico schema di convenzione con la società in house Sviluppo Campania e della nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, al fine di avviare formalmente le procedure amministrative necessarie per l'elaborazione e la futura attuazione del Piano di Comunicazione CSR Campania 2023-2027, assicurando la continuità dell'azione informativa ai sensi della normativa europea richiamata in premessa, di dover provvedere all'assunzione delle prenotazioni d'impegno sugli es. fin. 2026-2027 al fine di garantire la copertura finanziaria alla procedure di affidamento della fornitura e dei servizi previsti per l'attuazione del piano di comunicazione al CSR 2023-2027 in applicazione del principio della competenza economico-finanziaria-potenziata.;

Visti:

a. il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
b. la DGR n. 306 del 31/05/2017 ad oggetto: "adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC n. 230/2017";
c. il Reg regionale n 5 del 7 giugno 2018 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
d. la L.R. 05 dicembre 2017 n. 37 recante "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile della Regione Campania che abroga la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 recante "Ordinamento contabile della Regione Campania";
e. la DGR n. 342 del 5 giugno 2018 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
f. la DGR n. 600 del 22.12.2020 avente ad oggetto "Variazioni ordinamentali - determinazioni" con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale per le Politiche Agricole,

Alimentari e Forestali mediante soppressione di Unità Operative Dirigenziali e costituzione di uno Staff nonché di nuove Unità Operative Dirigenziali;

g. la DGR n.530 del 30.11.2021 ad oggetto: "Modifica titolarità gestionale del capitolo di Spesa U05385 e dei capitoli di Entrata e di Spesa della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in esecuzione della DGRC n. 600 del 22 dicembre 2020;
h. la L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025- 2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2025";
i. la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;
j. la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 2024 n. 773 ad oggetto: "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
k. la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 gennaio 2025 n. 1 ad oggetto: "Approvazione Bilancio gestionale 2025 – 2027 della Regione Campania – determinazioni";
l. la nota prot. P.G./2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale ex DG. 52.06 alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati

DECRETA

Per i motivi e le considerazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di dover procedere all'assunzione delle prenotazioni d'impegno sugli es. fin. 2026-2027 al fine di garantire la copertura finanziaria alle procedure di affidamento della fornitura e dei servizi previsti per l'attuazione del piano di comunicazione al CSR 2023-2027 in applicazione del principio della competenza economico-finanziaria-potenziata, come da allegato SAP al presente provvedimento di cui ne forma parte integrante e sostanziale.
2. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che gli impegni in parola assunti con il presente provvedimento presentano la seguente competenza economica: €1.700.000,00 01/01/2026 – 31/12/2026 e sono esigibili entro il 31/12/2026;
   €1.200.000,00 01/01/2027 – 31/12/2027 e sono esigibili entro il 31/12/2027.
3. all'esito dell'assunzione delle prenotazioni d'impegno di cui al presente provvedimento, incaricare l'Autorità di Gestione del CSR 2023/2027 di avviare le procedure necessarie per l'approvazione dello schema di convenzione con la società in house Sviluppo Campania ai fini dell'affidamento della fornitura e dei servizi previsti per l'attuazione del piano di comunicazione al CSR 2023-2027 e la nomina del RUP;
4. nella fattispecie non ricorrono gli obblighi di pubblicazione sul BURC ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 art. n. 37.

Il presente decreto è inviato per quanto di rispettiva competenza:

1. all'Ufficio di STAFF "Funzioni di supporto tecnico – operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" (50.13.93);
2. all'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027;
3. all'Ufficio di Staff 50.07.92;
4. all'Ufficio di Staff con funzioni di supporto Tecnico-Operativo 50.07.91;
5. all'U.D.C.P. 40.03.05 Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
6. alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
7. alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Opengov – Regione Casa di Vetro".

LUIGI RICCIO